

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MODULARIO
G.G. - 87



Conv. Fed. 40/255

8055
tutta

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione

LETTERA CIRCOLARE

Roma, li - 5 FEB. 2003



0054465-2003

PU-GBAP-100-05/02/2003-0054465-2003

All'Ufficio del Capo del Dipartimento

Alle Direzioni Generali del Dipartimento

Alla Direzione dell'Istituto Superiore
degli Studi Penitenziari

Ai Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
per Adulti
(comprese le Case Mandamentali)

Alle Direzioni delle Scuole di Formazione e
Aggiornamento del Corpo di Polizia e del
Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Alla Direzione del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

Alle Direzioni dei Magazzini Vestiario

e, p.c. Al Dipartimento per la Giustizia Minorile

LORO SEDI

Oggetto: Convenzione con la PRESTITALIA S.P.A., Salita San Nicola da Tolentino
n.1/b - Roma, per la concessione di prestiti al personale
dell'Amministrazione penitenziaria, con ritenuta di quote sullo stipendio.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

- 2 -

In data 5/2/2003 questo Ufficio ha stipulato con la società finanziaria indicata in oggetto una convenzione, allegata in copia, che disciplina la concessione al personale dell'Amministrazione penitenziaria di prestiti annuali e/o pluriennali con trattenuta sulle competenze mensili.

La convenzione è stata stipulata in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza, con le Circolari n. 46 dell'8 agosto 1995, n. 63 del 16 ottobre 1996 e n. 29 dell'11 marzo 1998.

Le deleghe per la riscossione delle quote mensili devono essere rilasciate sul modello allegato alla presente Lettera Circolare, concordato con la PRESTITALIA S.p.A.

La PRESTITALIA S.p.A. ha depositato presso questo Ufficio, ai sensi dell'articolo 12 della convenzione, le condizioni minime contrattuali, che pure si allegano alla presente.

Le Direzioni degli istituti e servizi avranno cura di accettare solo deleghe redatte in conformità al modello allegato e di verificare che le condizioni applicate non siano inferiori a quelle previste.

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza della materia: occorre controllare che le condizioni di prestito non eccedano i limiti posti dalla legge 108 del 7 marzo 1996 (disposizioni in materia di usura), cioè - in particolare - che il tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) sia contenuto entro il limite della media dei tassi del settore aumentati della metà.

Tale limite è fissato trimestralmente con decreto della Banca d'Italia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (solitamente l'ultimo giorno del trimestre) alla voce "prestiti contro cessione del quinto dello stipendio".

Alla PRESTITALIA S.p.A. sono stati attribuiti i seguenti codici meccanografici:

D1199 per prestiti, annuali e pluriennali, in regime di convenzione;

D1231 e **D1102** per prestiti e/o mutui garantiti dall'INPDAP.

E' assolutamente vietato sia l'uso promiscuo di tali codici, che l'impiego di codici relativi ad altro oggetto, in quanto le operazioni di trattenuta e versamento di quote di prestito in regime di convenzione sono a titolo oneroso per la società convenzionata, pertanto l'importo dell'onere da pagare annualmente viene rilevato presso il CED del Dipartimento sulla base dei codici assegnati per tale tipo di operazioni.

La mancata utilizzazione dei codici assegnati alle operazioni in convenzione determinerebbe un ingiusto profitto per la società, e conseguenti addebiti per il responsabile del procedimento.

Qualora un soggetto contraiga l'ennesimo prestito presso la medesima società, per il quale non sia disponibile il codice, dovrà essere la società stessa a richiederlo a questo Ufficio, che valuterà l'opportunità di attribuirlo.

Si richiama al puntuale rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare n. 3463/5913 del 16 gennaio 1998, qui integralmente confermata.

Le direzioni, nell'osservare scrupolosamente le disposizioni impartite, vorranno segnalare a questo ufficio eventuali irregolarità o violazioni delle condizioni indicate nella convenzione o delle norme contenute nella presente Lettera Circolare e nella richiamata Circolare del 16 gennaio 98.

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile è pregato di diramare la presente agli istituti e servizi dipendenti. -

IL DIRETTORE GENERALE
 Dott. Giuseppe SPARACIA



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione - codice fiscale 80252050580 - di seguito denominato Dipartimento - nella persona del Direttore Generale, dott. Gaspare Sparacia, Dirigente Generale, nato a Racalmuto (AG) il 27/2/1944

e

PRESTITALIA S.P.A. (codice fiscale 01464750668), con sede in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/b, nella persona del signor Giancarlo Siboni, nato a Tramutola (PZ) il 27/12/1960, Amministratore delegato della Società

PREMESSO

che l'istituto concede crediti ai dipendenti del Ministero della Giustizia da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti in forza di delega da essi rilasciata;
che i suddetti prestiti non sono garantiti dall'Amministrazione, che non risponde altresì per propria inadempienza nei confronti del delegatario dipendente da azioni giudiziarie sugli stipendi.

viste

le circolari n.46 (prot. n.164511), n.63 (prot. n.193711) e n.29 (prot. n.124962), rispettivamente, dell'8 agosto 1995, del 16 ottobre 1996 e dell'11 marzo 1998, emanate dal Ministero del Tesoro e del Bilancio e della P.E. : - Ragioneria Generale dello Stato - in materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici:

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Il Dipartimento si impegna ad operare le ritenute -- tranne nei casi in cui si verifichi interruzione o sospensione di assegni -- sulle competenze mensili dei propri dipendenti, che rilasciano apposita delega in favore della PRESTITALIA S.p.A., nella misura in cui le stesse non superino i limiti previsti dal T.U. approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950, n.180 e successive modificazioni. L'importo massimo della delegazione o di più delegazioni è pari al quinto dello stipendio mensile comprensivo dell'indennità integrativa speciale al netto delle ritenute di legge, inclusa l'I.R.P.E.F. In caso di concorso della quota delegata con cessione garantita dal Fondo di cui all'art.16 dello stesso T.U. n.180/1950 e/o con altre delegazioni la cui esecuzione sia atto dovuto per l'Amministrazione (ritenute per il pagamento di quote del prezzo o della pigione di alloggi popolari, di cui all'articolo 58 dello stesso T.U., ritenute sindacali etc.), non può, comunque, superarsi la metà dello stipendio.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MODULARIO
 G.G. - B7

Mod. 40/255



Ministero della Giustizia

Articolo 2

In caso di riduzione dello stipendio, anche a seguito dell'applicazione di ritenute di credito erariali ai sensi dell'art.3 del R.DI. 19 gennaio 1939, n.295 o di ritenute d'ufficio per morosità ex artt.60, 61 e 62 T.U. n.180/1950 o altre analoghe disposizioni di legge, la quota delegata continua ad essere trattenuta, a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione.

Articolo 3

Il Dipartimento si impegna ad effettuare i versamenti delle quote ritenute mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamenti al conto corrente postale n.16753014 intestato alla PRESTITALIA S.p.A., entro il 30 del mese successivo a quello nel quale le trattenute sono state effettuate.

Articolo 4

La PRESTITALIA S.p.A. si impegna, quale corrispettivo per l'attività prestata dal Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, a corrispondere le seguenti somme:

- per ogni singola quota mensile trattenuta il doppio dell'importo applicato dalle Poste S.p.A. per l'operazione di versamento in conto corrente postale (attualmente €.1,00);
- qualora il numero delle deleghe sia superiore a 100, per singolo istituto o servizio, l'importo unitario è pari a €0,67 mensili, a partire dal 2° anno di attivazione della delega.

Articolo 5

Per l'anno 2003 la PRESTITALIA S.p.A. si impegna a versare -- a titolo di acconto -- la somma di €.240,00 salvo conguaglio da effettuarsi entro il mese di gennaio 2004. Successivamente, entro il mese di febbraio di ciascun anno, la PRESTITALIA S.p.A. provvederà al versamento delle somme effettivamente dovute a saldo dell'anno precedente e all'acconto per l'anno in corso, stabilito presuntivamente sulla base delle deleghe attivate nell'anno precedente.

I versamenti vanno effettuati sul conto corrente postale n. 11283017 "dedicato", intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo, per essere introitate in conto entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro, capo X, capitolo 2368.

MODULARIO
G.G. - 87

Mod. 40/255



Ministero della Giustizia

Articolo 6

Qualora il dipendente abbia già in atto prestiti e ne richieda un altro che, sommato ai precedenti, determini il superamento dei limiti fissati al precedente articolo 1, la direzione dell'istituto o servizio potrà accogliere la richiesta previa estinzione di altro prestito in modo da rientrare nei limiti sopra indicati.

Agli atti della direzione dell'istituto o servizio che amministra contabilmente il dipendente dovrà pervenire la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta estinzione del debito.

L'Amministrazione, quindi, darà corso alla ritenuta dal mese successivo a quello di ricezione dell'attestazione dell'avvenuta estinzione del debito per la precedente delegazione.

Articolo 7

La presente convenzione cesserà di produrre effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse per cessazione dal servizio con passaggio della partita di spesa fissa ad ordinatore secondario di pagamento. Si prevede, altresì, la facoltà di recesso di ciascuna delle parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno sessanta giorni, senza ripetizione di ratei anticipati per servizio eventualmente non reso.

In tal caso, in quanto compatibili, sono da ritenersi applicabili le disposizioni di cui al successivo art.8.

Articolo 8

In caso di cessazione di singole ritenute, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro, per disposizioni di legge, o per altre ragioni, l'Amministrazione delegata si impegna a darne tempestiva comunicazione alla società delegataria.

Articolo 9

E' vietata ogni forma di intermediazione tra la PRESTITALIA S.p.A. ed il personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria e ogni forma di intromissione da parte di terzi, per qualunque ragione. Le deleghe devono essere rilasciate a favore della PRESTITALIA S.p.A., a cui le somme trattenute vanno accreditate, con esclusione di altri soggetti.

Articolo 10

La presente convenzione entra in vigore dalla data odierna e si intende valida fino al 31 maggio 2003, con esclusione del rinnovo tacito.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

MODULARIO
 G.G. - 87

Mod. 40/255



Ministero della Giustizia

Articolo 11

All'atto della cessazione, per qualunque motivo, degli effetti della presente convenzione, la PRESTITALIA S.p.A. corrisponderà all'Erario le somme dovute per le deleghe in essere, fino alla loro scadenza, in mancanza l'Amministrazione non provvederà alla trattenuta delle quote residue.

Articolo 12

La PRESTITALIA S.p.A. si impegna a depositare presso l'Amministrazione un prospetto con l'indicazione delle condizioni stabilite per i prestiti, comprese degli oneri accessori, del tasso annuo netto (TAN) e del tasso annuo effettivo globale (TAEG), nonché -- preventivamente - ogni successiva variazione.

Articolo 13

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetto a registrazione in caso d'uso con relativa spesa a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

per il Ministero della Giustizia
 dott. Gaspare Sparacia - Dirigente Generale

Gaspare Sparacia

per la PRESTITALIA S.p.A.
 sig. Giancarlo Siboni - Amministratore delegato

Giancarlo Siboni

Roma, li 14 FEB. 2003

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto _____
 dipendente del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - in servizio presso _____ avendo avanzato tramite PRESTITALIA S.p.A. richiesta di concessione di un prestito dell'importo nominale di Euro _____ (_____), importo erogato netto Euro _____ da estinguersi in n. _____ rate mensili consecutive di Euro _____ (_____) cadauna T.A.N. _____ - T.A.E.G. _____, con la presente autorizza irrevocabilmente l'Ufficio da cui è amministrato _____ a trattenere dalle competenze mensili l'importo della summenzionata rata e ne conferisce sin d'ora delegazione – ai sensi dell'art. 1269 del codice civile – a versare sul conto corrente postale n.16753014 -, intestato alla PRESTITALIA S.p.A., per il rimborso del prestito accordatogli, sino al saldo del suddetto importo nominale.

Qualora – prima dell'estinzione della suddetta obbligazione – le sue spettanze fossero temporaneamente ridotte, per qualsivoglia ragione, autorizza sin d'ora l'Amministrazione ad effettuare le trattenute nella misura suesposta, senza variazione alcuna a condizione che al sottoscritto sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione.

Qualora per qualsiasi causa fosse sospesa la corresponsione degli assegni, autorizza l'Amministrazione a trattenere le rimanenti quote mensili all'atto del ripristino delle spettanze.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di dimissioni volontarie, la delega di pagamento si intende revocata con decorrenza dalla cessazione del rapporto.

In caso di trasferimento in altra struttura dell'Amministrazione penitenziaria, _____ provvederà a trasmettere il fascicolo all'ufficio di destinazione. –

Firma del dipendente

Firma del responsabile della Società

luogo, data

Per accettazione e benestare